

Note:

- (1) Trattasi del numero complessivo delle imprese operanti sul territorio provinciale, comprese le unità locali e le sedi secondarie.
Il dato si riferisce a tutte le imprese ed unità locali di imprese iscritte al Registro imprese della Camera di commercio di Bolzano in data 31.12.2006
- (2) Trattasi di dati calcolati e forniti dall'ISTAT. Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive (Asia, Unità locali 2004)
- (3) Trattasi di dati calcolati e forniti dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, anno di riferimento 2004

Fußnoten:

- (1) Gesamtzahl der in Südtirol tätigen Unternehmen, Lokaleinheiten und Zweigstellen inbegriffen.
Die Anzahl beinhaltet sämtliche Unternehmen und Lokaleinheiten, welche im Handelsregister der Handelskammer Bozen zum 31.12.2006 eingetragen waren.
- (2) Diese Daten werden vom ISTAT berechnet und zur Verfügung gestellt. Quelle: statistisches Archiv Asia, Unità locali 2004 (Archivio statistico delle imprese attive).
- (3) Diesen Daten werden vom Institut "Guglielmo Tagliacarne" berechnet und zur Verfügung gestellt; Bezugsjahr 2004.

AVVISO DI RETTIFICA**RICHTIGSTELLUNG****REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE****AUTONOME REGION TRENTINO - SÜDTIROL**

AVVISO DI RETTIFICA

Avviso di rettifica del DPRReg. 28 novembre 2007, n. 8/L relativo al «Regolamento di attuazione dell'articolo 7, terzo comma, della LR 9 agosto 1982, n. 7, come da ultimo sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 24 ottobre 2007, n. 3 concernente i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e Bolzano in rappresentanza dei vari settori economici, le modalità di designazione e la disciplina dei ricorsi» (Pubblicato in BU n. 49 del 4 dicembre 2007 a pagina 6)

Si procede alla ripubblicazione del citato decreto anche ai fini della rettifica dell'errore materiale contenuto all'articolo 2, comma 1 lettera "l", dove precedentemente era stato - erroneamente - riportato il rinvio all'allegato "B", in luogo di quello di cui all'allegato "A", a fronte anche del fatto che il regolamento in parola ha il solo allegato "A".

Regolamento di attuazione dell'articolo 7, terzo comma, della LR 9 agosto 1982, n. 7, come da ultimo sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 24 ottobre 2007, n. 3 concernente i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano in rappresentanza dei vari settori economici, le modalità di designazione e la disciplina dei ricorsi

RICHTIGSTELLUNG

Bekanntmachung der Berichtigung des DPRReg. vom 28. November 2007, Nr. 8/L: «Durchführungsverordnung zum Art. 7 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7, zuletzt ersetzt durch den Art. 6 des Regionalgesetzes vom 24. Oktober 2007, Nr. 3, betreffend die allgemeinen Kriterien für die Zuteilung der Mitglieder des Kammerrates der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen in Vertretung der verschiedenen Wirtschaftssektoren, die Modalitäten für die die Namhaftmachung sowie die Regelung der Rekurse» (Veröffentlicht auf Seite 6 des Amtsblattes vom 4. Dezember 2007, Nr. 49)

Das genannte Dekret wird auch zum Zwecke der Berichtigung des Fehlers wieder veröffentlicht, der im Art. 2 Abs. 1 Buchst. "l" enthalten war. Es wurde nämlich der Verweis auf die Anlage "B" statt auf die Anlage "A" angegeben, wobei genannte Verordnung nur die Anlage "A" aufweist.

Durchführungsverordnung zum Art. 7, Absatz 3 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7, zuletzt ersetzt durch Art. 6 des Regionalgesetzes vom 24. Oktober 2007, Nr. 3, betreffend die allgemeinen Kriterien für die Aufteilung der Mitglieder des Kammerrates der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen in Vertretung der verschiedenen Wirtschaftssektoren, die Modalitäten ihrer Namhaftmachung sowie die Regelung der Rekurse

*Articolo 1
Oggetto*

1. Il presente regolamento detta norme relative alla fissazione dei criteri generali di ripartizione dei consiglieri spettanti a ciascun settore economico nel Consiglio camerale, le modalità con cui i settori provvedono alla designazione dei propri rappresentanti in seno al Consiglio camerale nonché le modalità ed i tempi per la presentazione degli eventuali ricorsi contro la determinazione del numero dei rappresentanti attribuiti a ciascuna organizzazione o associazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 e successive modificazioni così come da ultimo sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 24 ottobre 2007, n. 3 di seguito "legge".

*Articolo 2
Definizioni*

1. Ai fini del presente regolamento:

- a) "Camera di Commercio" indica la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) "parametri" indica il numero delle imprese, l'indice di occupazione ed il valore aggiunto;
- c) "numero delle imprese" indica il numero complessivo dei soggetti operanti nelle singole circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio iscritti o annotati nel Registro delle imprese, ivi comprese le unità locali e le sedi secondarie;
- d) "indice di occupazione" indica il rapporto tra il numero degli addetti nella circoscrizione provinciale delle imprese di un settore e il numero degli addetti, nella stessa circoscrizione, delle imprese di tutti i settori;
- e) "il valore aggiunto" indica l'incremento di valore che le imprese dei diversi settori apportano con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e servizi ricevuti da altri settori valutato al costo dei fattori;
- f) "ISIC" - International Standard Industries Classification - indica la classificazione delle attività economiche stabilita a livello delle Nazioni unite;
- g) "NACE" - Nomenclatura attività Comunità europee - indica la classificazione delle attività economiche stabilita a livello di Unione europea;
- h) "ATECO" - Attività economiche indica la classificazione delle attività economiche stabilita dall'ISTAT per l'Italia.
- i) "organizzazioni imprenditoriali" indica le organizzazioni rappresentative delle imprese appartenenti ai settori individuati dagli statuti camerale;

*Art. 1
Gegenstand*

1. Diese Verordnung legt gemäß Art. 7 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 in geltender Fassung, zuletzt ersetzt durch Art. 6 des Regionalgesetzes vom 24. Oktober 2007, Nr. 3, in der Folge als „Gesetz“ bezeichnet, Bestimmungen über die Festsetzung der allgemeinen Kriterien für die Aufteilung der jedem Wirtschaftssektor im Kammerrat zustehenden Ratsmitglieder, die Modalitäten, nach denen die einzelnen Sektoren ihre Vertreter im Kammerrat namhaft machen, sowie die Modalitäten und Fristen für die Einreichung eventueller Rekurse gegen die Festlegung der Anzahl der Vertreter einer jeden Organisation oder Verbandes fest.

*Art. 2
Bezeichnungen*

1. Für die Zwecke dieser Verordnung steht die Bezeichnung

- a) „Handelskammer“ für die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer;
- b) „Parameter“ für die Anzahl der Unternehmen, den Beschäftigungsanteil und die Wertschöpfung;
- c) „Anzahl der Unternehmen“ für die Gesamtzahl der im Zuständigkeitsgebiet der Handelskammer tätigen und im Handelsregister eingetragenen oder vermerkten Unternehmen, einschließlich der Betriebsstätten und der Zweigstellen;
- d) „Beschäftigungsanteil“ für das Verhältnis zwischen der Anzahl der Beschäftigten der Unternehmen eines Sektors auf Landesebene und der Anzahl der Beschäftigten der Unternehmen aller Sektoren auf Landesebene;
- e) „Wertschöpfung“ für die von den Unternehmen der verschiedenen Sektoren durch den Einsatz ihrer Produktionsfaktoren erzielte Wertsteigerung der von anderen Sektoren erhaltenen Güter und Dienstleistungen, und zwar bewertet zu Faktorkosten;
- f) "ISIC" - International Standard Industries Classification - für die von den Vereinten Nationen festgesetzte Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten;
- g) „NACE“ - Nomenclature générale des activités économiques - für die von der Europäischen Union festgesetzte Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten;
- h) „ATECO“ - Attività economiche - für die vom italienischen Institut für Statistik ISTAT festgesetzte Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten.
- i) „Unternehmerorganisationen“ für die Vertretungsorganisationen der Unternehmen, die den in den Kammersatzungen genannten Sektoren angehören;

- j) "organizzazioni sindacali" indica le organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- k) "associazioni dei consumatori" indica le associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti;
- l) "numero degli occupati" indica il numero complessivo degli addetti, individuati in base alla classificazione contenuta nello schema di cui all'allegato A del presente regolamento;
- m) "valore aggiunto per addetto" indica il rapporto tra il valore aggiunto calcolato per ciascun settore ed il numero degli addetti dello stesso settore;
- n) "piccole imprese", indica:
- per il settore dell'industria le imprese che hanno meno di 50 occupati;
 - per il settore del commercio le imprese iscritte nella sezione speciale dei piccoli imprenditori del Registro delle imprese;
 - per il settore dell'agricoltura, i coltivatori diretti;
- o) "circoscrizione" indica la circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio.

Articolo 3

Individuazione dei settori

1. I settori economici dell'agricoltura, industria, commercio, turismo, trasporti e spedizioni, credito, assicurazioni, servizi alle imprese sono individuati sulla base della classificazione ufficiale delle attività economiche vigenti a livello internazionale ISIC e NACE e a livello italiano ATECO, secondo il prospetto di cui all'allegato A.

2. Il settore dell'artigianato è individuato sulla base delle imprese come definite dalle leggi provinciali sull'artigianato delle rispettive province di Trento e Bolzano ed annotate nella sezione speciale del Registro delle imprese tenuto conto di quanto previsto nel comma 1 dell'articolo 5.

3. Gli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale sono individuati considerando i settori economici previsti dalla classificazione ATECO non esplicitamente richiamati dal precedente comma 1 (B: Pesca; M: Istruzione; N: Sanità ed altri servizi sociali; O: Altri servizi pubblici, sociali e personali; P: Servizi domestici presso famiglie e convivenze) limitatamente alle attività svolte da imprese, nonché gli altri settori, comparti e aggregati di imprese quando ricoprono un rilevante interesse nell'economia della circoscrizione provinciale, tenuto conto anche dei criteri di cui al comma 3 dell'articolo 6.

- j) „Gewerkschaften“ für die Gewerkschaftsorganisationen der Arbeitnehmer;
- k) „Verbraucherverbände“ für die Verbände, die die Interessen der Verbraucher und Nutzer vertreten;
- l) „Anzahl der Beschäftigten“ für die Gesamtanzahl der Beschäftigten, die sich aufgrund der Klassifikation gemäß Anlage A dieser Verordnung ergibt;
- m) „Wertschöpfung pro Beschäftigtem“ für das Verhältnis zwischen dem für jeden Sektor berechneten Wert und der Anzahl der Beschäftigten desselben Sektors;
- n) „Kleinunternehmen“:
- im Industriesektor für Unternehmen mit weniger als 50 Beschäftigten;
 - im Handelssektor für Unternehmen, die als Kleinunternehmen in der Sondersektion des Handelsregisters eingetragen sind;
 - im Landwirtschaftssektor für Selbstbauer;
- o) „Landesebene“ bzw. „Provinz“ für das Zuständigkeitsgebiet der Handelskammer.

Art. 3

Bestimmung der Sektoren

1. Die Wirtschaftssektoren der Landwirtschaft, der Industrie, des Handels, des Tourismus, des Transport- und Speditionswesens, des Kreditwesens, der Versicherungen und der unternehmensbezogenen Dienstleistungen werden aufgrund der offiziellen Klassifikationen der Wirtschaftstätigkeiten (ISIC und NACE auf internationaler sowie ATECO auf italienischer Ebene) gemäß Übersicht in Anhang A bestimmt.

2. Der Handwerkssektor wird aufgrund der Unternehmen bestimmt, die von den Landeshandwerksordnungen der Provinzen Trient und Bozen vorgesehen und in der Sondersektion des Handelsregisters vermerkt sind, unter Berücksichtigung der Bestimmungen von Art. 5 Abs. 1.

3. Die anderen für die Wirtschaft auf Landesebene besonders wichtigen Sektoren werden unter Berücksichtigung der im vorangegangenen Absatz 1 nicht ausdrücklich genannten und von der ATECO-Klassifikation vorgesehenen Wirtschaftssektoren bestimmt (B: Fischerei; M: Bildung; N: Gesundheitswesen und andere Sozialdienste; O: sonstige öffentliche, soziale und personenbezogene Dienste; P: Haushaltsdienste in Privathaushalten und Wohngemeinschaften), und zwar beschränkt auf die von den Unternehmen ausgeführten Tätigkeiten, sowie sonstige Sektoren, Bereiche und Unternehmenszusammenschlüsse, wenn diese für die Wirtschaft auf Landesebene von besonderer Wichtigkeit sind, auch unter Berücksichtigung der Kriterien gemäß Art. 6 Abs. 3.

Articolo 4
Fonti

1. I dati relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto di ciascuna provincia per i settori individuati ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 sono elaborati prima dell'avvio del procedimento per il rinnovo del Consiglio camerale dalle Camere di commercio utilizzando il Registro delle imprese, i repertori ed archivi camerali, nonché le altre fonti disponibili più aggiornate e, approvati dalla Giunta camerale, sono comunicati alla Giunta provinciale competente per la circoscrizione e devono essere pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Articolo 5
Procedure di calcolo per la ripartizione

1. Al fine di evitare duplicazioni nella determinazione del valore dei parametri dei settori, il numero delle imprese, l'indice di occupazione ed il valore aggiunto delle imprese artigiane e delle società cooperative dei settori delle assicurazioni, credito, servizi alle imprese, trasporti e spedizioni, turismo, non sono considerati nella determinazione del valore dei parametri del settore artigiano e della cooperazione. Allo stesso fine, nella determinazione del valore dei parametri dei settori dell'agricoltura, industria e commercio non sono considerati quelli relativi alle imprese artigiane e alle società cooperative.

2. Il numero delle imprese ed il valore aggiunto sono calcolati in percentuale assumendo come base rispettivamente il numero complessivo delle imprese nella circoscrizione ed il valore aggiunto complessivo prodotto dalle imprese nella circoscrizione provinciale.

3. Ai fini della ripartizione dei seggi tra i settori è calcolata per ciascuno dei settori individuati la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei tre parametri.

4. Il quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere è calcolato in base al numero dei consiglieri determinato ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della legge.

Articolo 6
Ripartizione dei consiglieri

1. Ai fini della determinazione del numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, le Camere di Commercio rapportano per ciascuno di essi la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei tre parametri al quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere. Esse possono disco-

Art. 4
Quellen

1. Die Angaben zur Anzahl der Unternehmen, zum Beschäftigungsanteil und zur Wertschöpfung jeder Provinz für die Sektoren laut Art. 3, Abs. 1 und 2, werden vor der Einleitung des Verfahrens für die Erneuerung des Kammerrates von den Handelskammern ausgearbeitet, und zwar unter Heranziehung des Handelsregisters, der Verzeichnisse und Archive der Kammer sowie der sonstigen verfügbaren aktuellsten Quellen. Sie werden nach der Genehmigung durch den Kammerausschuss der für das Gebiet zuständigen Landesregierung mitgeteilt und sind im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Art. 5
Berechnungsverfahren für die Aufteilung

1. Um Zweigleisigkeiten bei der Festlegung der sektorenspezifischen Parameter zu vermeiden, werden die Anzahl der Unternehmen, der Beschäftigungsanteil und die Wertschöpfung der Handwerksunternehmen und der Genossenschaften im Bereich der Versicherungen, des Kreditwesens, der unternehmensbezogenen Dienstleistungen, des Transport- und Speditionswesens sowie des Tourismus bei der Festlegung der Parameterwerte des Handwerkssektors und des Genossenschaftswesens nicht berücksichtigt. Zum selben Zweck werden bei der Bestimmung der Parameter für die Sektoren Landwirtschaft, Industrie und Handel die Parameter der Handwerksbetriebe und der Genossenschaften nicht berücksichtigt.

2. Die Anzahl der Unternehmen und die Wertschöpfung werden prozentuell berechnet, wobei als Grundlage jeweils die Gesamtanzahl der im Gebiet vorhandenen Unternehmen und die gesamte von den Unternehmen in der Provinz erzielte Wertschöpfung dient.

3. Zum Zwecke der Aufteilung der Sitze auf die den einzelnen Sektoren wird für jeden der Sektoren das einfache arithmetische Mittel der prozentuellen Anteile der drei Parameter berechnet.

4. Das für die Zuweisung eines jeden Ratsmitglieds erforderliche prozentuelle Quorum wird auf der Grundlage der gemäß Art. 6 Abs. 1 des Gesetzes bestimmten Anzahl der Ratsmitglieder berechnet.

Art. 6
Aufteilung der Ratsmitglieder

1. Zur Bestimmung der Anzahl der jedem Sektor zustehenden Ratsmitglieder vergleichen die Handelskammern für jeden Sektor das einfache arithmetische Mittel der prozentuellen Anteile der drei Parameter mit dem für die Zuweisung eines jeden Ratsmitgliedes erforderlichen prozentuellen Quorum. Mit Bezug auf

starsi per un valore pari a più o meno un consigliere, rispetto al numero dei consiglieri risultanti da tale calcolo, in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale, tenendo conto anche dei criteri di cui al comma 3.

2. Al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, le Camere di Commercio possono fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità nel rapporto calcolato ai sensi del comma precedente; possono inoltre stabilire per i medesimi settori l'accorpamento della rappresentanza tra più di uno di essi.

3. Le Camere di Commercio possono prevedere una autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali.

4. Qualora, sulla base del calcolo effettuato, il numero complessivo dei consiglieri dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, sia inferiore alla metà dei componenti il Consiglio, il numero di consiglieri necessario per raggiungere detta percentuale, da arrotondare all'unità superiore, è portato in detrazione al numero complessivo dei consiglieri da ripartire tra gli altri settori di cui all'articolo 6, comma 1, della legge.

Articolo 7

Procedure per la determinazione della consistenza delle organizzazioni imprenditoriali

1. Il Segretario generale della Camera di Commercio almeno centocinquanta giorni prima della scadenza del Consiglio camerale dà avvio alle procedure previste dal presente regolamento pubblicando apposito avviso all'albo camerale, dandone contestualmente comunicazione al Presidente della Provincia.

2. Entro cinquanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL, ovvero operanti nella circoscrizione da almeno tre anni prima della pubblicazione, trasmettono al Segretario generale della Camera di Commercio, ai fini della ripartizione dei seggi di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge:

a) le informazioni documentate in merito alla propria natura e alle proprie finalità di tutela e pro-

die spezifischen wirtschaftlichen Merkmale der Provinz, sind Abweichungen von mehr oder weniger einem Ratsmitglied gegenüber der aus der Berechnung hervorgehenden Anzahl an Ratsmitgliedern möglich, wobei auch die Kriterien laut Abs. 3 zu berücksichtigen sind.

2. Um die Vertretung der Sektoren der Versicherungen, des Kreditwesens, der unternehmensbezogenen Dienstleistungen, des Transport- und Speditionswesens und der anderen für die Wirtschaft der Provinz wichtigen Sektoren zu ermöglichen, können die Handelskammern für diese Sektoren als Mindestwert für den Zugang zur Aufteilung der Ratsmitglieder, bei Berechnung im Sinne des vorausgegangenen Absatzes, einen Wert festlegen, der unter dem Einheitswert liegt. Außerdem kann für diese Sektoren eine gemeinsame Vertretung mehrerer Sektoren festgelegt werden.

3. Die Handelskammern können eine autonome Vertretung der für die Wirtschaft der Provinz wichtigen Sektoren vorsehen, wobei insbesondere die Öffnung gegenüber internationalen Märkten, die bereichsübergreifende Integration, die Wachstumsdynamik der einzelnen Sektoren sowie die wirtschaftliche Besonderheit und die örtlichen Traditionen zu berücksichtigen sind.

4. Wenn die Gesamtanzahl der Ratsmitglieder aus den Sektoren Industrie, Handel, Handwerk und Landwirtschaft aufgrund der durchgeführten Berechnung weniger als die Hälfte der Ratsmitglieder beträgt, wird die für die Gewährleistung dieses Prozentsatzes - der auf die nächst höhere Einheit aufzurunden ist - erforderliche Anzahl von Ratsmitgliedern von der Gesamtanzahl der Ratsmitglieder abgezogen, die unter die anderen Sektoren laut Art. 6 Abs. 1 des Gesetzes aufzuteilen sind.

Art. 7

Verfahren zur Ermittlung der Stärke der Unternehmerorganisationen

1. Mindestens einhundertfünfzig Tage vor Ablauf der Amtsperiode des Kammerrates leitet der Generalsekretär der Handelskammer die in dieser Verordnung vorgesehenen Verfahren ein, indem er eine eigene Bekanntmachung an der Amtstafel der Kammer aushängt und gleichzeitig den Landeshauptmann informiert.

2. Innerhalb von fünfzig Tagen nach Veröffentlichung der Bekanntmachung übermitteln die Unternehmerorganisationen auf Landesebene, die den im CNEL vertretenen staatlichen Organisationen angehören, oder die seit mindestens drei Jahren vor der Veröffentlichung im jeweiligen Zuständigkeitsgebiet tätig sind, dem Generalsekretär der Handelskammer zwecks Zuteilung der Sitze laut Art. 6 Abs. 1 des Gesetzes folgendes:

a) belegte Informationen über das eigene Wesen und die eigenen Ziele zur Vertretung und Förde-

mozione degli interessi degli associati, nonché all'ampiezza e alla diffusione delle loro strutture operative, ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione, nonché per il settore delle società in forma cooperativa il numero dei soci aderenti alle stesse;

- b) la dichiarazione del numero delle imprese iscritte a norma del loro statuto ed in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso;
- c) la dichiarazione del numero degli occupati nelle imprese di cui alla lettera b) con riferimento alla situazione dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso, indicando la fonte da cui sono stati tratti.

3. L'elenco nominativo delle imprese iscritte nonché i dati e la documentazione sul numero di occupati, di cui rispettivamente alle lettere b) e c) del comma 2, devono essere conservati dalle organizzazioni fino al successivo rinnovo del Consiglio camerale ed essere messi a disposizione della Giunta provinciale di Trento o Bolzano, anche su supporto informatico, in caso di contenzioso.

4. Qualora un'organizzazione imprenditoriale intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di uno dei settori economici previsti dallo statuto camerale ovvero intenda partecipare, all'interno del proprio settore, anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese deve fornire le notizie e i dati di cui al comma 2, lettere b) e c), in modo distinto rispettivamente per ciascuno dei settori di proprio interesse, ovvero distinguendo tra piccole imprese e altre imprese associate. In ogni caso l'impresa associata va conteggiata in un unico settore anche se svolge attività promiscua. Limitatamente alle organizzazioni imprenditoriali costituite e strutturate soltanto a livello nazionale, rappresentate nel CNEL ovvero operanti da almeno tre anni nella circoscrizione della Camera di Commercio, i dati e le notizie di cui al comma 2 e le designazioni di cui all'articolo 12, comma 1, possono essere comunicate dal legale rappresentante dell'organizzazione nazionale con riferimento, comunque, esclusivamente alla rappresentatività nell'ambito provinciale.

5. I dati e le notizie relativi alla rappresentatività sono forniti dal legale rappresentante di ciascuna organizzazione con apposita dichiarazione resa a norma dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso in cui i dati e i documenti non risultino regolari, il Segretario generale della Camera di Commercio ne chiede la regolarizzazione al legale rappresentante dell'organizzazione o associazione che deve provvedere entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta.

6. Entro venti giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2, il Segretario generale della Camera di Commercio comunica al Presidente della Provincia i dati e i documenti acquisiti.

rung der Interessen der Mitgliedsbetriebe sowie über die Größe und Verteilung deren Betriebsstätten, über die erbrachten Dienstleistungen und die auf Landesebene durchgeführte Tätigkeit sowie - für genossenschaftlich organisierten Gesellschaften - die Anzahl der angeschlossenen Mitglieder;

- b) die Erklärung über die Anzahl der im Sinne ihrer Satzung eingetragenen Unternehmen, die zum 31. Dezember des Jahres vor der Veröffentlichung der Bekanntmachung die Mitgliedsbeiträge ordnungsgemäß eingezahlt haben;
- c) die Erklärung zur Anzahl der in den Unternehmen gemäß Buchstabe b) beschäftigten Personen, und zwar mit Bezug auf den Stand im Jahr vor der Veröffentlichung der Bekanntmachung bei Angabe der Datenquelle.

3. Das namentliche Verzeichnis der eingetragenen Unternehmen sowie die Daten und Unterlagen zur Anzahl der Beschäftigten gemäß Abs. 2, Buchstabe b) und c) müssen von den Organisationen bis zur nächsten Erneuerung des Kammerrates aufbewahrt und der Trentiner oder Südtiroler Landesregierung - auch auf elektronischen Datenträgern - im Streitfall zur Verfügung gestellt werden.

4. Wenn sich eine Unternehmerorganisation an der Aufteilung der Sitze in mehr als einem der in der Kammersatzung vorgesehenen Wirtschaftssektoren oder sich innerhalb des eigenen Sektors auch an der Aufteilung der Vertretung der Kleinunternehmen beteiligen möchte, so muss sie die Unterlagen und Daten gemäß Abs. 2 Buchstabe b) und c) getrennt nach den betreffenden Sektoren oder getrennt nach Kleinunternehmen und anderen Mitgliedsunternehmen liefern. Ein Mitgliedsunternehmen wird in jedem Fall einem einzigen Sektor angerechnet, auch wenn es gemischte Tätigkeiten ausübt. Für ausschließlich auf staatlicher Ebene gegründete und strukturierte Unternehmerorganisationen, die im CNEL vertreten bzw. seit mindestens drei Jahren im Zuständigkeitsgebiet der Handelskammer tätig sind, können die Daten und Unterlagen gemäß Abs. 2 und die Namhaftmachungen gemäß Art. 12 Abs. 1 vom gesetzlichen Vertreter der staatlichen Bezugsorganisation mitgeteilt werden, allerdings ausschließlich bezogen auf die Repräsentativität auf Landesebene.

5. Die Daten und Unterlagen zur Repräsentativität werden vom gesetzlichen Vertreter jeder Organisation mit einer eigenen Erklärung gemäß Art. 47 des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 geliefert. Sind die Daten und Unterlagen nicht ordnungsgemäß, so fordert der Generalsekretär der Handelskammer den gesetzlichen Vertreter der Organisation oder des Verbandes zur Richtigstellung innerhalb der Ausschlussfrist von 10 Tagen ab der Aufforderung auf.

6. Innerhalb von zwanzig Tagen nach Ablauf der Frist gemäß Abs. 2 übermittelt der Generalsekretär der Handelskammer dem Landeshauptmann die eingeholten Daten und Unterlagen.

*Articolo 8**Procedure per la determinazione della consistenza delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori*

1. Entro il termine di cui al comma 2 dell'articolo 7 e con le modalità di cui al comma 5 dello stesso articolo 7, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori di livello provinciale operanti nella circoscrizione da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso comunicano al Segretario generale della Camera di Commercio, ai fini dell'assegnazione degli ulteriori due seggi di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge, informazioni documentate sulla loro natura e finalità. Comunicano altresì tutti gli elementi necessari dai quali si possa desumere il grado di rappresentatività nella circoscrizione, con particolare riguardo alla loro consistenza numerica, all'ampiezza ed alla diffusione delle loro strutture organizzative, ai servizi resi ed all'attività svolta. La consistenza numerica delle organizzazioni sindacali riguarda esclusivamente gli iscritti dipendenti da imprese operanti nella circoscrizione.

*Articolo 9**Presentazione congiunta delle notizie e dei dati*

1. Due o più organizzazioni imprenditoriali operanti nel medesimo settore ovvero due o più organizzazioni sindacali o associazioni dei consumatori, possono concorrere congiuntamente all'assegnazione dei seggi qualora presentino al Segretario generale della Camera di Commercio, entro il termine di cui all'articolo 7, comma 2, una dichiarazione di apparentamento.

2. La dichiarazione, recante la sottoscrizione congiunta ed autenticata dei legali rappresentanti delle organizzazioni o associazioni partecipanti, contiene l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il Consiglio camerale.

3. In caso di apparentamento le organizzazioni o associazioni partecipanti al raggruppamento possono presentare congiuntamente i dati e le notizie di cui al comma 2 dell'articolo 7 ovvero i dati e le notizie di cui all'articolo 8.

*Articolo 10**Determinazione del numero dei rappresentanti*

1. Il Segretario generale della Camera di Commercio, entro venti giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 7, comma 2:

- a) rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore;
- b) individua, in base ai criteri di cui al comma 3, le organizzazioni imprenditoriali - o gruppi di or-

*Art. 8**Verfahren zur Ermittlung der Stärke der Gewerkschaften und der Verbraucherverbände*

1. Die Gewerkschaften und die Verbraucherverbände, die seit mindestens drei Jahren vor der Veröffentlichung der Bekanntmachung auf Landesebene tätig sind, übermitteln dem Generalsekretär der Handelskammer zwecks Zuteilung der weiteren zwei Sitze gemäß Art. 6 Abs. 1 des Gesetzes innerhalb der Frist gemäß Art. 7 Abs. 2 und nach dem Verfahren gemäß Art. 7 Abs. 5 belegte Informationen über ihr Wesen und ihre Zielsetzungen. Außerdem übermitteln sie alle Informationen, aus denen ihre Repräsentativität auf Landesebene hervorgeht, unter besonderer Berücksichtigung ihrer zahlenmäßigen Stärke, der Größe und Verbreitung ihrer Organisationsstrukturen, der erbrachten Dienstleistungen und der durchgeführten Tätigkeit. Die Mitgliederzahl der Gewerkschaften bezieht sich ausschließlich auf jene Mitglieder, die bei auf Landesebene tätigen Unternehmen beschäftigt sind.

*Art. 9**Gemeinsame Einreichung der Angaben und Daten*

1. Zwei oder mehrere im gleichen Wirtschaftssektor tätige Unternehmerorganisationen bzw. zwei oder mehrere Gewerkschaften oder Verbraucherverbände können gemeinsam an der Zuteilung der Sitze teilnehmen, sofern sie dem Generalsekretär der Handelskammer innerhalb der Frist gemäß Art. 7 Abs. 2 eine Erklärung über ihre Verbindung vorlegen.

2. Die Erklärung mit den gemeinsamen beglaubigten Unterschriften der gesetzlichen Vertreter der teilnehmenden Organisationen oder Verbände beinhaltet die Verpflichtung, sich gemeinsam am Verfahren für die Ernennung der Mitglieder des Kammerrates zu beteiligen.

3. Im Falle einer Verbindung können die beteiligten Organisationen oder Verbände die Daten und Angaben gemäß Art. 7 Abs. 2 oder gemäß Art. 8 gemeinsam einreichen.

*Art. 10**Festlegung der Anzahl der Vertreter*

1. Der Generalsekretär der Handelskammer erledigt innerhalb von zwanzig Tagen nach Ablauf der Frist gemäß Art. 7 Abs. 6 folgendes:

- a) er erhebt den Repräsentativitätsgrad aller Unternehmerorganisationen des jeweiligen Wirtschaftssektors;
- b) er ermittelt aufgrund der Kriterien gemäß Abs. 3 die Unternehmerorganisationen - oder Gruppen

ganizzazioni, ai sensi dell'articolo 9 - che designano i componenti nel Consiglio camerale nonché il numero dei componenti che ciascuna di queste designa;

- c) determina, tenendo conto dei criteri di cui al comma 6, a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in Consiglio;
- d) notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8 nonché al Presidente della Provincia.

2. Il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore è definito dalla media aritmetica dei seguenti parametri:

- a) incidenza percentuale del numero delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che abbiano provveduto alle comunicazioni;
- b) incidenza percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che abbiano provveduto alle comunicazioni;
- c) incidenza percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che abbiano provveduto alle comunicazioni.

3. Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato tenuto conto dei posti previsti ai sensi dell'articolo 5 per ciascun settore economico, dividendo il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni per 1, 2, 3, 4 ed oltre sino alla concorrenza del numero dei seggi disponibili per il relativo settore economico e disponendo i quozienti così ottenuti in una graduatoria decrescente, in un numero pari a quello dei seggi da attribuire. A ciascuna organizzazione imprenditoriale spetta designare un numero di componenti il Consiglio pari ai quozienti ad essa riferibili compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere, qualora risulti attribuibile un solo seggio, questo è attribuito all'organizzazione imprenditoriale che ha il livello di rappresentatività più alto per organizzazione, diffusione e attività svolta sul territorio.

von Organisationen gemäß Art. 9 - die die Mitglieder des Kammerrates namhaft machen, sowie die Anzahl der Mitglieder, die jede von ihnen namhaft macht;

- c) er legt unter Berücksichtigung der Kriterien gemäß Abs. 6 fest, welcher Gewerkschaft oder welchem Verbraucherverband bzw. welcher Verbindung es zusteht, ein Mitglied im Kammerrat namhaft zu machen;
- d) er gibt allen Unternehmerorganisationen, Gewerkschaften und Verbraucherverbänden, die Mitteilungen gemäß Art. 7 und 8 eingereicht haben, sowie dem Landeshauptmann diese Festlegungen bekannt.

2. Der Repräsentativitätsgrad einer jeden Unternehmerorganisation innerhalb ihres Wirtschaftssektors ergibt sich aus dem arithmetischen Mittel folgender Parameter:

- a) dem prozentuellen Anteil der bei der Unternehmerorganisation eingetragenen Unternehmen im Verhältnis zur Gesamtzahl der bei den Unternehmerorganisationen desselben Sektors eingetragenen Unternehmen, die entsprechende Informationen geliefert haben;
- b) dem prozentuellen Anteil der Beschäftigten jener Unternehmen, die bei der Unternehmerorganisation eingetragen sind, im Verhältnis zur Gesamtzahl der Beschäftigten der Mitglieder von Unternehmerorganisationen desselben Sektors, die entsprechende Informationen geliefert haben;
- c) dem prozentuellen Anteil der Wertschöpfung der Beschäftigten der bei der Unternehmerorganisation eingetragenen Unternehmen, im Verhältnis zur gesamten Wertschöpfung der Beschäftigten der bei den Unternehmerorganisationen desselben Sektors eingetragenen Unternehmen, die entsprechende Informationen geliefert haben.

3. Die Anzahl der Mitglieder des Kammerrates, die jede Unternehmerorganisation oder Gruppe von Organisationen namhaft macht, wird unter Berücksichtigung der gemäß Art. 5 für die einzelnen Wirtschaftssektoren vorgesehenen Sitze festgesetzt, indem der Repräsentativitätsgrad jeder Unternehmerorganisation bzw. Gruppe von Organisationen durch 1, 2, 3, 4 oder mehr dividiert wird, bis die Anzahl der für den jeweiligen Wirtschaftssektor verfügbaren Sitze erreicht wird; die so berechneten Quotienten werden in eine absteigende Rangordnung gereiht, wobei das Ergebnis der Anzahl an zuzuweisenden Sitzen entspricht. Jede Unternehmerorganisation kann eine Anzahl von Ratsmitgliedern namhaft machen, die den auf sie bezogenen Quotienten in der Rangordnung entspricht. Bei gleichen Quotienten in Ganzzahlen und nur einem verfügbaren Sitz, wird dieser Sitz jener Unternehmerorganisation zugewiesen, die den höchsten Repräsentativitätsgrad in Bezug auf die Organisation, die Verteilung und die durchgeführte Tätigkeit auf Landesebene aufweist.

4. Per i settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo di componenti il Consiglio spettanti a ciascuno di detti settori, è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese, calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'articolo 6, comma 5.

5. Per il settore delle società in forma cooperativa l'autonoma rappresentanza è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni che presentano il più alto indice di rappresentatività per detto settore calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'articolo 7, comma 5, ed a parità di quoziente nelle cifre intere dall'organizzazione che presenta il più elevato numero di soci delle cooperative aderenti.

6. Ai fini dell'adozione delle determinazioni di cui al comma 1, lettera c), il Segretario generale della Camera di Commercio attribuisce, in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, un punteggio per ciascuno dei tre parametri di cui all'articolo 7; il punteggio massimo attribuibile a ciascun parametro non può superare il 50 per cento del punteggio massimo che si intende attribuire ai tre parametri nel loro complesso.

Articolo 11 Ricorsi

1. Avverso le determinazioni del Segretario generale, le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8 possono presentare ricorso alla Giunta provinciale, con atto notificato a loro cura a tutte le altre organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori controinteressate. Il ricorso, con la prova delle avvenute notifiche va depositato presso la Giunta provinciale entro trenta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della determinazione impugnata.

2. Le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori controinteressate presentano le proprie controdeduzioni al Presidente della Provincia entro il termine di trenta giorni dalla notifica del ricorso di cui al comma 1.

3. La Giunta provinciale decide sul ricorso entro il termine di trenta giorni a partire dal trentesimo giorno utile per la presentazione delle memorie di cui al comma 2 sulla base della documentazione pervenuta.

4. Für die Sektoren Industrie, Handel und Landwirtschaft wird die autonome Vertretung für Kleinunternehmen innerhalb der Gesamtanzahl der Mitglieder des Kammerrates, die jedem der genannten Sektoren zustehen, durch die Unternehmerorganisationen oder Gruppen von Unternehmerorganisationen gewährleistet, die den höchsten Repräsentativitätsgrad für Kleinunternehmen aufweisen, und zwar berechnet anhand der Daten gemäß Art. 6 Abs. 5.

5. Für den Sektor der Genossenschaften wird die autonome Vertretung durch die Organisationen oder Gruppen von Organisationen gewährleistet, die den höchsten Repräsentativitätsgrad für den genannten Sektor aufweisen, und zwar berechnet anhand der Daten gemäß Art. 7 Abs. 5; bei Quotientengleichheit in Ganzzahlen, durch die Organisation mit der höchsten Mitgliederzahl der angeschlossenen Genossenschaften.

6. Für die Festlegungen gemäß Abs. 1 Buchstabe c) teilt der Generalsekretär der Handelskammer aufgrund eines vergleichenden Verfahrens jeder Gewerkschaft oder jedem Verbraucherverband bzw. deren Zusammenschlüssen eine Punktezahl für jeden der drei Parameter gemäß Art. 7 zu. Dabei darf die jedem Parameter zuweisbare Punktezahl nicht mehr als 50 Prozent der Höchstpunktezahle ausmachen, die den drei Parametern insgesamt zugewiesen werden.

Art. 11 Rekurse

1. Gegen die Festlegungen des Generalsekretärs können die Unternehmerorganisationen, die Gewerkschaften und die Verbraucherverbände, die Mitteilungen gemäß Art. 7 und 8 vorgenommen haben, Rekurs bei der Landesregierung einreichen, wobei sie dafür Sorge zu tragen haben, dass der entsprechende Rekurs allen anderen betroffenen Unternehmerorganisationen, Gewerkschaften und Verbraucherverbänden zugestellt wird. Der Rekurs ist mit einem Nachweis der erfolgten Zustellungen innerhalb von dreißig Tagen nach der auf dem Verwaltungswege erfolgten Mitteilung der angefochtenen Festlegung bei der Landesregierung zu hinterlegen.

2. Die betroffenen Unternehmerorganisationen, Gewerkschaften und Verbraucherverbände legen dem Landeshauptmann innerhalb von dreißig Tagen nach der Zustellung des Rekurses gemäß Abs. 1 ihre Gegendarstellungen vor.

3. Die Landesregierung entscheidet aufgrund der eingelangten Unterlagen innerhalb von dreißig Tagen ab dem dreißigsten, für die Vorlage der Schriftsätze gemäß Abs. 2 gültigen Tag.

*Articolo 12**Nomina dei componenti del Consiglio*

1. Trascorsi trenta giorni dalle comunicazioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), senza che siano stati presentati ricorsi, le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, entro dieci giorni, indicano i nominativi dei componenti del Consiglio, limitatamente al numero dei seggi a ciascuna di esse assegnati, e comunicano tale designazione al Segretario generale della Camera di Commercio insieme alla documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale 17 ottobre 1988, n. 22 o di quelli ulteriori previsti stabiliti dallo Statuto camerale e tramite apposita dichiarazione rilasciata dagli interessati a norma dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - la loro disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui all'articolo 4 della legge regionale 17 ottobre 1988, n. 22.

2. Il Segretario generale della Camera di Commercio, verificato il possesso dei requisiti di cui al comma 1, comunica a tutti i consiglieri designati ed al Presidente della Provincia la composizione del Consiglio camerale.

3. In caso di presentazione di ricorsi, i dieci giorni di cui al comma 1 decorrono dalla data della notifica della decisione della Giunta provinciale di cui al comma 3 dell'articolo 11.

4. Entro 30 giorni dalla comunicazione del Segretario Generale di cui al comma 2, il Consigliere più anziano convoca la prima seduta del Consiglio camerale inserendo all'ordine del giorno la convalida dei Consiglieri designati.

*Articolo 13**Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

*Art. 12**Ernennung der Mitglieder des Kammerrates*

1. Werden nach Ablauf von dreißig Tagen nach den Mitteilungen gemäß Art. 10 Abs. 1, Buchstabe d) keine Rekurse eingebracht, so bestimmen die Unternehmerorganisationen, Gewerkschaften und Verbraucherverbände bzw. deren Zusammenschlüsse innerhalb von 10 Tagen die Namen der Mitglieder des Kammerrates, und zwar beschränkt auf die Anzahl der ihnen jeweils zugewiesenen Sitze, und teilen dem Generalsekretär der Handelskammer diese Namhaftmachung mit, wobei sie ihm gleichzeitig auch die für die Feststellung der Erfüllung der persönlichen Voraussetzungen gemäß Art. 3 und 4 des Regionalgesetzes vom 17. Oktober 1988, Nr. 22, bzw. der weiteren Voraussetzungen gemäß Kammersatzung erforderlichen Unterlagen übermitteln. Außerdem bekunden sie durch eine eigene, von den Betroffenen gemäß Art. 47 des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 ausgestellte Erklärung deren Bereitschaft zur Ernennung und Ausübung des Amtes sowie das Nichtvorliegen von Hinderungsgründen gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes vom 17. Oktober 1988, Nr. 22.

2. Der Generalsekretär der Handelskammer teilt nach Überprüfung der Voraussetzungen gemäß Abs. 1 allen namhaft gemachten Ratsmitgliedern und dem Landeshauptmann die Zusammensetzung des Kammerrates mit.

3. Werden Rekurse eingereicht, so laufen die zehn Tage gemäß Abs. 1 ab dem Datum der Zustellung des Bescheides der Landesregierung gemäß Art. 11. Abs. 3 ab.

4. Das älteste Ratsmitglied beruft die erste Sitzung des Kammerrates innerhalb von 30 Tagen nach der Mitteilung des Generalsekretärs gemäß Abs. 2 ein und sieht in der Tagesordnung die Bestätigung der namhaft gemachten Ratsmitglieder vor.

*Art. 13**Inkrafttreten*

1. Diese Verordnung wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht und tritt am Tag ihrer Veröffentlichung in Kraft.

Allegato A**Anhang A****INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI ECONOMICI
IN BASE ALLA CLASSIFICAZIONE ISTAT ATECO****BESTIMMUNG DER WIRTSCHAFTSSEKTOREN
AUFGRUND DER ISTAT-KLASSIFIKATION ATECO**

Agricoltura:	A	=	Agricoltura, caccia e silvicoltura.
Industria:	C	=	Estrazioni di minerali.
	D	=	Attività manifatturiere.
	E	=	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua.
	F	=	Costruzioni.
Commercio	G	=	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa.
Turismo	H	=	Alberghi e ristoranti.
Trasporti e spedizioni	I	=	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni.
Credito	J 65	=	Intermediazione monetaria e finanziaria escluse le assicurazioni e i fondi pensione.
	J 67.1	=	Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria, escluse le assicurazioni e i fondi pensione.
Assicurazioni	J 66	=	Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie.
	J 67.2	=	Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione.
Servizi alle imprese	K	=	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali.

Landwirtschaft:	A	=	Jagd-, Land- und Forstwirtschaft
Industrie:	C	=	Bergbau
	D	=	Verarbeitendes Gewerbe
	E	=	Erzeugung und Verteilung von elektrischer Energie, Gas und Wasser
	F	=	Baugewerbe
Handel	G	=	Groß- und Einzelhandel, Reparatur von Kraftwagen und Motorrädern sowie von Gütern für den persönlichen und häuslichen Gebrauch
Tourismus	H	=	Beherbergungsbetriebe und Gaststätten
Transport- und Speditionswesen	I	=	Verkehr, Lagerung und Nachrichtenübermittlung
Kreditwesen	J 65	=	Geld- und Finanzvermittlung, ausgenommen Versicherungen und Pensionsfonds
	J 67.1	=	Zusätzliche Tätigkeiten im Bereich der Geld- und Finanzvermittlung, ausgenommen Versicherungen und Pensionsfonds
Versicherungen	J 66	=	Versicherungen und Pensionsfonds, ausgenommen die Sozialpflichtversicherungen
	J 67.2	=	Zusätzliche Tätigkeiten im Bereich Versicherungen und Pensionsfonds
Unternehmensbezogene Dienstleistungen	K	=	Immobilien-geschäfte, Vermietung, Informatik, Forschung, andere berufliche und unternehmerische Tätigkeiten.